Scritto da Red.
Giovedì 21 Agosto 2014 10:50



AVELLINO – Si è congedato con una lettera di saluto all’intera provincia di Avellino il colonnello Giovanni Adinolfi che, questa mattina, come annunciato, ha incontrato i rappresentanti della stampa irpina presso la sede del comando provinciale di via Roma che ha retto per quasi quattro anni. Roma la nuova destinazione dell’alto ufficiale che nella sua lettera non riesce a trattenere gli accenti di una forte emozione per l’esperienza vissuta in terra d’Irpinia.

A poco meno di quattro anni – scrive Adinolfi – mi accingo a lasciare il comando del Provinciale dei carabinieri di Avellino ed è con viva emozione che vedo scorrere i bei ricordi della esaltante esperienza umana e professionale fatta in questa stupenda terra irpina ricca di bellezze naturali e di grande patrimonio storico e culturale, popolata di gente semplice e di viva cordialità.

Un sentito e rispettoso saluto e ringraziamento voglio indirizzare al signor Prefetto S.E. dott. Carlo Sessa che, mi preme sottolinearlo, grazie alla sua azione attenta, determinata, incisiva ed equilibrata, ha - nel seppur breve periodo trascorso dal suo insediamento - saputo informare le sue decisioni ad una politica di indirizzo e coordinamento che ha sempre trovato pienamente concordi tutti i responsabili delle forze di polizia divenendo con una appassionata e sinergica azione sicuro punto di riferimento per i cittadini; al Questore dr. Maurizio Ficarra, al quale sono legato da sincera e fraterna amicizia e con il quale ho condiviso con vero spirito di collaborazione, quotidiani rapporti funzionali al perseguimento di comuni obiettivi della sicurezza dei cittadini; al Comandante provinciale della Guardia di Finanza; ai responsabili delle altre Forze di Polizia del Corpo forestale dello Stato e dei vigili del Fuoco, e del 232° Reggimento; alla magistratura tutta, di Avellino Benevento alla Direzione distrettuale antimafia di Napoli. Un affettuoso grazie al Procuratore della Repubblica di Avellino dott. Rosario Cantelmo al quale sono legato da sentimento di vera amicizia e col quale ho lavorato con sinergia e propositività sin da giovane capitano, apprezzandone le doti di elevata professionalità. Al Procuratore della Repubblica militare dr. Molinari e ai suoi sostituti. Ai parlamentari, agli amministratori regionali, provinciali e locali; al sindaco di Avellino e a tutti i sindaci della provincia; ai vescovi delle diocesi territorialmente ricadenti nella provincia di Avellino; al presidente dell’Ordine degli avvocati avv. Fabio Benigni.

Ringrazio anche il mondo imprenditoriale ed economico - un caro saluto al presidente Sabino Basso - che ha risposto sempre con convinta partecipazione all'invito ad assumere un ruolo sempre più attivo nella definizione delle politiche di sicurezza. Ai cittadini irpini auguro ogni prosperità ed in particolare ai giovani…che possano realizzare i loro progetti di lavoro onesto in questo momento di grandi difficoltà economica. Spero che le problematiche dell'occupazione degli ultimi tempi trovino positive soluzioni. A tutte le autorità civili religiose e militari, a tutti i carabinieri non più in servizio attivo delle sezioni della provincia dell'Associazione nazionale carabinieri rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma un grazie per la fattiva collaborazione.

Un grazie sentito ancora agli organi di informazione, ai direttori ed ai giornalisti della carta stampata e delle televisioni - che puntualmente, con obiettività, professionalità e correttezza si sono sempre prodigati nel fornire ai cittadini notizie in tempo reale per attività condotte da questo Comando provinciale in stretta sinergia con la linea di comando e l'autorità giudiziaria.

Ed ora un abbraccio affettuoso a tutti i miei collaboratori, donne ed uomini dell'Arma dei carabinieri del Comando provinciale di Avellino, ai quali è doveroso da parte mia indirizzare un plauso per l'impegno, la determinazione, lo spirito di sacrificio e di servizio che hanno animato il nostro quotidiano operare, rispondendo con i fatti alle esigenze di sicurezza della popolazione. Tanti successi hanno punteggiato l'azione condotta, tutti insieme, nella lotta alla criminalità comune ed organizzata, contro l'usura le estorsioni, in materia antidroga, nella lotta alla violenza di genere, talvolta invocando la collaborazione delle famiglie, della scuola, della Chiesa e delle Istituzioni sociali. Ed è proprio per sintetizzare un rapporto fatto di rispetto e di fiducia che da sempre lega il cittadino al carabiniere, è con viva soddisfazione che tra gli obiettivi conseguiti annovero quello ormai già cristallizzato del ritorno tra qualche giorno della stazione dei carabinieri di Monteforte Irpino, ripiegata da oltre un decennio sulla vicina Mercogliano, nella sua cittadina. Anche il passaggio della sede del Comando compagnia carabinieri di Ariano Irpino ad una infrastruttura temporanea indicata sicura da un puto di vista antisismico nella stessa cittadina, è il conseguimento di un obiettivo della linea di Comando teso far lavorare in sicurezza i carabinieri con un dispositivo efficace ed efficiente. Abbiamo raggiunto obiettivi finalizzati al bene comune a difesa del cittadino, con la gente e per la gente. Bravissimi. La mia più sentita gratitudine a tutti per la testimonianza e la considerazione, della fiducia e dell'affetto che mi avete concesso e con me all'Arma dei carabinieri.

VIVA AVELLINO E LA SUA PROVINCIA

VIVA L'ARMA DEI CARABINIERI

VIVA L’ITALIA